

FILM COMMISSION TORINO

DUE TITOLI PIEMONTESI

L **AGNESE GAZZERA** a Film Commission Torino Piemonte è protagonista al Torino Film Festival, con due film realizzati con il suo sostegno. Si tratta di «Al massimo ribasso» di Riccardo Iacopino, esempio di cinema civile incentrato sulle truffe alle aste, e di «78 - Vai piano ma vinci», docu-fiction con cui Alice Filippi ricostruisce la storia del rapimento del padre alla fine degli anni Settanta.

Il primo film è in programma fuori concorso nella sezione Festa mobile e viene proiettato per la prima volta **lunedì 27 novembre** alle 19,45 al Reposi Uno. Prodotto dalla cooperativa torinese Arcobaleno, segue la vicenda personale ed etica di un quarantenne, che vive garantendo alla malavita la vittoria nelle aste. Un giorno, però, l'uomo si trova di fronte alla responsabilità di fare una scelta etica. Guardando la pellicola, i torinesi non possono fare a meno di andare oltre alla storia e riconoscere luoghi su cui i loro occhi sono avvezzi a posarsi: sullo

Prima visione per «Al massimo ribasso» e per «78 - Vai piano ma vinci», ricostruzione del rapimento del cuneese Pier Felice Filippi

schermo ci sono gli storici edifici della piazza Palazzo di Città, il paesaggio fluviale del Lungo Po Antonelli, il caos di Porta Palazzo e gli storici saloni del Circolo dei lettori, o ancora il parco Aurelio Peccei di Barriera di Milano. E possono riconoscere vari volti torinesi e piemontesi, tra cui gli attori Viola Sartoretto e Matteo Carlomagno, Alberto



Una scena di «Al massimo ribasso» di Riccardo Iacopino

Barbi e Luciana Littizzetto. Il film viene proiettato in replica **mercoledì 29** alle 22,30 al Reposi Cinque e **giovedì 30** alle 12 al Reposi Uno.

Alice Filippi racconta invece, in «78 - Vai piano ma vinci», la storia vera del rapimento del padre Pier Felice Filippi nel 1978. Il film è nella sezione non competitiva Festa Mobile del festival ed è candidato al premio David di Donatello. Giovane campione di rally figlio di un imprenditore torinese, qui interpretato dal torinese Daniele Ronco, Filippi fu sequestrato dalla 'ndrangheta e dopo più di settanta giorni di prigionia riuscì a liberarsi e a far arrestare i suoi rapitori. La vicenda viene ricostruita nello scenario di Mondovì di cui la regista è originaria, mescolando il racconto diretto del protagonista, le telefonate originali con i rapitori, le ri-



«78 - Vai piano ma vinci» di Alice Filippi

costruzioni. Il titolo rievoca la raccomandazione con cui la madre esortava il giovane pilota a essere prudente nelle gare automobilistiche, uscendone però vittorioso: un monito che si riflettè poi sul rapimento e sulla capacità di architettare la fuga. La pellicola è in programma **domenica 26** alle 20,30 e **lunedì 27** alle 11,46 al Reposi Cinque.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

